



## Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici  
Amministrativo lavori pubblici  
Acquisti economici

**Determinazione numero 1298 del 05/10/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO/DISCIPLINARE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI R.S.P.P. DELLA PROVINCIA DI MODENA PREVIA INDAGINE ESPLORATIVA SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE S.A.T.E.R DI INTERCENT -E.R. PER IL PERIODO OTTOBRE 2020-SETTEMBRE 2021- IMPEGNO DI SPESA - CIG 8407895E6F.**

Il Dirigente MANNI ALESSANDRO

L'Articolo 33 del D. Lgs. 81/8 "Compiti del Servizio di Prevenzione e protezione" stabilisce che il Responsabile deve provvedere:

- 1) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- 2) ad elaborare, per sistemi di controllo di tali misure;
- 3) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- 4) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- 5) a partecipare alle consultazioni periodica di cui all'articolo 35;
- 6) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

Le prestazioni che afferiscono al servizio di R.S.P.P. della Provincia di Modena sono analiticamente descritte nel "DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA" documento assunto agli atti dell'ente con prot.n 24176 del 12.8.2020 e che si approva con il presente atto. In particolare il Responsabile del S.P.P. dovrà portare a termine, senza ulteriori aggravii per la Provincia:

1. eseguire la redazione del Documento della Valutazione dei Rischi/Revisione 2020 effettuata dal Datore di lavoro;
2. effettuare la revisione dei Piani di gestione dell'Emergenza per le sedi ove è questi sono obbligatori;
3. compiere i sopralluoghi annuali nelle 3 Sedi di Modena per un totale di nr. 9 accessi, nei 9 Magazzini provinciali sul territorio provinciale per un totale di nr. 27 accessi;
4. partecipare alla Riunione periodica annuale per un totale di nr. 3 incontri
5. recarsi agli incontri presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Bologna per un massimo di nr. 3 incontri/anno;
5. effettuare la docenza nei corsi di formazione di base per i neo-assunti e per l'aggiornamento dei dipendenti di ruolo per un massimo di 10 moduli da 35 partecipanti/cadauno;

6. organizzare ed eseguire (compatibilmente con le esigenze dell'Ente) le esercitazioni per l'emergenza delle tre sedi Modena e, se ritenuto necessario per i Magazzini provinciali e Centri per l'Impiego;
7. redigere, quando necessario, i nuovi DUVRI (max 5 documenti), comprese le attività di coordinamento e la redazione del verbale di cooperazione e coordinamento;
8. organizzare e coordinare i corsi di formazione generale e specifica che saranno eseguiti durante il periodo dell'incarico e definiti dalla specifica determinazione dirigenziale;
9. organizzare ed assistere in loco alle prove pratiche dei corsi antincendio;
10. collaborare con il Servizio Economato in occasione degli acquisti dei Dispositivi di Protezione Individuale;
11. collaborare con i Servizi della Provincia nella fase di transizione che riguarda il passaggio dei dipendenti dall'Ente alla Regione Emilia Romagna in attuazione della legge n.56/2014 e successivi provvedimenti attuativi.

A queste funzioni previste come compiti del Responsabile di R.S.P. si sono aggiunte a partire da marzo 2020 per effetto della pandemia da COVID- 19 le seguenti attività che dovranno venire attuate:

- valutazione rischio Covid connesso alle varie attività dell'Ente;
- elaborazione e preparazione documenti di sicurezza;
- coordinamento per l'acquisto dei dispositivi di protezione;
- organizzazione riunioni straordinarie per coordinare i vari interventi.

Dovendosi, quindi, necessariamente rivolgere all'esterno per il conferimento dell'incarico del quale trattasi, si rende opportuno sottolineare il ruolo rilevante che attualmente assume questa figura tecnica in quanto in una situazione di fragilità sanitaria si intensificano le attività ed i compiti che deve svolgere.

Con determinazione n° 107 del 18/06/2019, il sottoscritto Datore di lavoro della Provincia di Modena ha conferito un incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente ad un professionista esperto esterno. Ad oggi tale incarico risulta scaduto e, poiché il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n° 81 impone l'obbligo – oltremodo rilevante in questa situazione di emergenza sanitaria - di nominare questa figura, sono state preventivamente effettuate le debite verifiche sul personale interno, dalle quali è risultato che la Provincia di Modena non dispone di figure idonee a ricoprire l'incarico in oggetto, in quanto non in possesso di tutti i requisiti previsti dagli Accordi Stato Regioni del 2006 e dal Decreto del 2008 in materia.

L'importo stimato complessivo della prestazione afferente al servizio in oggetto per il periodo ottobre 2020 - settembre 2022 comprensivo di ogni opzione e rinnovo ammonta ad € 79.000,00. L'importo a base d'appalto ammonta a €. 32.500,00 relativo al periodo ottobre 2020-settembre 2021.

Richiamato il Decreto legge 16 Luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" il quale all'art. 1 " Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia" comma 2 lett.a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 150.000,00 e comunque, per servizi e forniture, nei limiti delle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 per le fattispecie di appalti pubblici appartenenti a tali fattispecie qual è quella in oggetto ed applicabile nel caso concreto ratione temporis in quanto le richieste RDO sono state inviate nella vigenza del predetto decreto legge;

Premesso che, ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, dal 18 Ottobre 2018 l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture dovrà avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

Richiamati, altresì, gli articoli 37, 52 co.5, 58 e 44 del citato decreto, secondo cui gli appalti e gli ordini di acquisto dovranno avvenire attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da parte delle centrali di committenza qualificate, si procede mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione S.A.T.E.R di Intercent ER della Regione Emilia Romagna,

in qualità di soggetto aggregatore e centrale di committenza alla quale Provincia di Modena si è abilitata stipulando specifica Convenzione ;

Dato atto che il presente affidamento - trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore a € 150.00,00 da effettuarsi nel periodo emergenziale - rientra nella fattispecie prevista dalle sopracitate norme che si intendono applicare;

Si ritiene che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso;
- visto l'importo e il disciplinare prestazionale del servizio da effettuare che precisa analiticamente i compiti e le tempistiche di esecuzione le quali, peraltro, consistono nell'applicazione di procedure di sicurezza e protocolli sanitari standardizzate previste dalle normative di sicurezza ed anti Covid emanate dalle autorità sanitarie e dal governo;
- ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'affidamento con il criterio del minor prezzo mediante ribasso sull'importo posto a base d'appalto, ai sensi dell'articolo 36 comma 9bis e 95, comma 2, del citato Decreto Legislativo n. 50/2016.

Ritenuto di applicare al presente affidamento diretto - ai sensi del l'art.1 comma 3 del D.L. n.76/2020 - la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare possa essere unica, ai sensi dell'art.32 co.2 del D.Lgs.n.50/2016 come modificato dal D.L. 32/19 convertito in L. 55/19 comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata;

Considerato opportuno - in applicazione dei principi di trasparenza, rotazione ed economicità previsti dall'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016, procedere comunque ad effettuare una mera indagine esplorativa di mercato previa richiesta di preventivo a tre operatori utilizzando la piattaforma telematica SATER di INTERCENT-ER mediante la funzione "richiesta di preventivo";

L'«affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, articolo 36, comma 1); la scelta del contraente avviene nel rispetto del principio concorrenziale previsto dalla lettera b) del comma 2 del medesimo articolo 36 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento al medesimo articolo di cui sopra, si dà attuazione normativa al principio della concorrenza e nella fattispecie non ricorre «un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia» (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 1.5).

L'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. prevede che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse...". L'art. 1 comma 450 della Legge 27 Dicembre 2006 n.296, come modificato dalla Legge 30.12.2018 n.145) stabilisce l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.

Tale servizio è presente sulla piattaforma del mercato elettronico di Intercent-E.R. Ascrivibile ai codici :CPV 79417000-0 "Servizi di consulenza in materia di sicurezza" e 8033000 "Servizi di formazione alla sicurezza", che si ritiene di utilizzare per le sopra esposte considerazioni.

Con Atto 18 del 13/02/2020 è stato approvato il Peg 2020-21.

Il 18/8/2020, in base alla normativa vigente (Decreto legge 16 Luglio 2020 n.76 non convertito) è stata inviata la RDO PI227507-20 attraverso la piattaforma Intercent-ER a tre operatori economici iscritti ai seguenti Codici di attività: CPV 79417000-0 "Servizi di consulenza in materia di sicurezza" e 8033000 "Servizi di formazione alla sicurezza":

-Emme Servizi Srl con sede in Via Einstein 32 – 41126 Modena C.F. e P.IVA IT2967430360 -

-Per. Ind. Giuliano Bisi con sede in Via Vigna Verde 56/3 – 41123 Modena – C.F. P.IVA IT02289290369 -

-JOIN Associazione di Professionisti con sede in Via O. Respighi, 83 – 41122 Modena – C.F. P.IVA IT03646800361 -

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, fissato per il giorno 31/08/2020 alle ore 12.00, sono pervenute le seguenti offerte:

-JOIN Associazione di Professionisti con sede in Via O. Respighi, 83 – 41122 Modena – C.F. P.IVA IT03646800361 -che offre uno sconto del 5% (Euro 1.625,00 prot. 26016 del 1/09/2020);

-Per. Ind. Giuliano Bisi con sede in Via Vigna Verde 56/3 – 41123 Modena – C.F. P.IVA IT02289290369 -che offre uno sconto del 7% (Euro 2.275,00 prot. 26017 del 1/09/2020 );

La proposta del Per. Ind. Giuliano Bisi appare quindi la migliore in quanto offre un prezzo più basso sull'importo posto a base dell'affidamento. L'importo appare altresì congruo rispetto al servizio richiesto ed all'andamento di mercato. L'apertura della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica è avvenuta in forma elettronica attraverso la piattaforma telematica SATER di Intercent-ER, come risulta da atto verbale, assunto al protocollo dell'Ente al n. 26081 del 1/09/2020.

Si dà atto che è stato rispettato il seguente principio: «L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da» almeno «due (...) operatori economici» (ANAC, linee guida n. 4 cit., paragrafo 3.3.3; conforme, ANAC, linee guida n. 1, paragrafo 1.3.1) previa richiesta a tre operatori economici presenti su INTERCENT-ER.

Il miglior preventivo di cui si tratta attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile in quanto gli operatori economici contattati o non hanno risposto o hanno presentato preventivi di gran lunga meno convenienti per le ragioni che sopra sono state indicate.

Si dà atto che, e l'Amministrazione ha garantito in aderenza: a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto; b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati; c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni; d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede nella fase di affidamento; h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche. L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG, relativo al servizio è 8407895E6F; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Premesso che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 5: “Ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b), le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81”, si dà atto che il Per. Ind. Giuliano Bisi ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n 50/2016 come risulta dal modello di autodichiarazioni MA) assunto al protocollo dell'Ente al nr. 26243 del 2/09/2020.

Il certificato attestante la regolarità contributiva del professionista richiesto all'Ente di previdenza dei periti industriali (EPPI) pervenuto il 1/09/2020 risulta regolare né risultano essere in corso procedure di fallimento o concorsuali in genere per l'operatore medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena Ing. Alessandro Manni.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e

modifica il D.Lgs. n.196/2003 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l’interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell’ Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell’Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all’indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@provincia.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@provincia.modena.it) o al numero 059/2032975.

Per tutto quanto precede,

#### D E T E R M I N A

- di aggiudicare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, il servizio di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della provincia di Modena al Per. Ind. Giuliano Bisi con sede in Via Vigna Verde 56/3 – 41123 Modena – C.F. P.IVA IT02289290369 per il periodo ottobre 2020 – settembre 2021 con possibilità di proroga;
- di impegnare la somma di € 36.874,50 (di cui quale importo contrattuale € 30.225,00 ed I.V.A. 22% per €. 6.649,50) come segue:
  - € 9.218,62 al capitolo 4436 “ Incarico professionale per valutazione rischi” del PEG 2020;
  - € 27.655,88 al capitolo 4436 “ Incarico professionale per valutazione rischi” del PEG 2021 dando atto che i pagamenti verranno corrisposti trimestralmente (fine dicembre 2020– fine marzo, fine giugno e fine settembre 2021) previa emissione di regolare fattura elettronica;
- di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è: 8407895E6F;
- di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di attività professionale ai sensi dell’art. 83 comma 3 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159;
- di dare atto che l’operatore economico affidatario è in possesso di polizza di responsabilità civile professionale adeguata per tipologia ed importo ai rischi connessi all’esecuzione del presente incarico che viene assunta agli atti dell’ente con prot. n. 29200 del 29/09/2020.
- di dare atto che l’operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal certificato del 1/09/2020 rilasciato da EPPI (prot.dell’Ente n. 26211/2020) e che non risultano essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale per lo stesso;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- di dare atto che l’operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- di autorizzare l’avvio anticipato del servizio in via d’urgenza e sotto riserva per ragioni di necessità ed urgenza nelle more della formale stipulazione del contratto, fatta salva la risoluzione dello stesso all’esito dei controlli di legge, esonerando l’impresa aggiudicataria dalla prestazione della garanzia definitiva prevista dall’art. 103 co.11 del D.Lgs.n.50/2016 trattandosi di affidamenti ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.a) di modesto importo ad operatore economico di comprovata solidità dando atto che è stato effettuato un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “ Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l’affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell’art.1 co.32 della L.n.190/2012” e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il predetto contratto verrà stipulato sulla piattaforma elettronica e che l’onere fiscale sarà assolto previa apposizione di marca da bollo sulla copia cartacea ;
- di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Gestione ordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)